

GRADARA LUDENS

Le grandi manovre del 3° Festival dei Giochi (per adulti) si sono concluse domenica 27 tra gare, convegni, premi, simulazioni, realtà virtuale e quella "verosimile" di Claudio Ciaravolo, il baffuto psichiatra napoletano creatore delle magliette con la cintura di sicurezza, che ne sa una più del diavolo sui pregiudizi e sul gioco dei media. L'Oscar alla carriera è stato assegnato al creativo Alex Randolph, quello del giocatore più eclettico al veneziano Giuseppe Baù. Il

premio Gioco dell'anno è andato a *Niente da dichiarare!... siamo tutti contrabbandieri!* della Ravensburger. È stato rivelato che i cagliaritari sono "fantasy", in quanto vincitori dei tornei nazionali di *Dungeons & Dragons* e di *Cthulhu*. Sono campioni italiani anche: Gino Lisi nel *Paroliamo*, Marco Giunchi nel *Mah-jong*, i romani Francesco Marconi, Andrea Silvola e Carlo Alami nell'*Othello* a squadre e i milanesi Sonia Brazzoli e Gigi Albinì nel *Go* a coppie.